

ALLEGATO A)

COLONNA A ENTE CHE HA PRESENTATO DOMANDA/n. protocollo	COLONNA B TITOLO PROGETTO	COLONNA C COSTO DEL PROGETTO			COLONNA D AMMONTARE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE		
		SPESE CORRENTI	SPESE D'INVESTIMENTO		SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTO	
					Cap.U02732	Cap.U02800	Cap. U02802
1. Comune di Castel Maggiore (BO) (Prot. RER. n. .0606527 del 07/06/2024)	Seminare libertà e cambiamento	€. 9.850,00			€. 7.500,00		
2. Comune di Ferrara (Prot. RER. n. .0607384 del 07/06/2024)	Legalità a Ferrara: nuovi modelli di diffusione dei concetti di Legalità e Cittadinanza Attiva	€. 20.000,00			€. 12.000,00		
3. Comune di Comacchio (FE) (Prot. RER. n. 0607458 del 07/06/2024)	La comunità per la legalità	€. 21.000,00			€. 15.000,00		
4. Comune di Valsamoggia (BO) (Prot. RER. n. .0611779 del 10/06/2024)	RADICI FUTURE Memorie e buone pratiche per la legalità per rafforzare il legame tra scuola e comunità e la responsabilità civica del territorio	€. 23.000,00			€. 14.000,00		
5. Comune di Ravenna (Prot. RER. n. 0629707 del 12/06/2024)	Cittadinanza Responsabile e Legalità: Ravenna 2024	€. 38.500,00			€. 30.000,00		

6. Comune di Cervia (RA) (Prot. RER. n. 0633599 del 12/06/2024)	“I giovani - Diritti e Doveri”	€. 15.000,00			€. 8.000,00		
7. Comune di Modena (Prot. RER. n. 0643615 del 13/06/2024)	Legalità: un bene comune. La riqualificazione partecipata di un bene confiscato alla criminalità organizzata nel quartiere Sacca	€. 25.000,00		€.130.000,00	€. 18.000,00		€. 104.000,00
8. Comune di Carpaneto Piacentino (PC) (Prot. RER. n. 0644908 del 13/06/2024)	Dalla mafia alla rinascita per le donne in difficoltà			€. 92.000,00			€. 73.600,00
9. Comune di Piacenza (Prot. RER. n. 0645192 del 13/06/2024)	Strade di legalità 2024	€. 28.200,00			€. 18.000,00		
10. Comune di Parma (Prot. RER. n. 0645993 del 13/06/2024)	Costruttori di legalità e giustizia	€. 12.687,50			€. 10.000,00		
11. Università di Parma (Prot. RER. n. 0646495 del 13/06/2024)	Osservatorio Permanente Legalità	€. 20.000,00			€. 13.000,00		
12. Comune di Cento (FE) (Prot. RER. n. 0649589 del 14/06/2024)	Legalità e Diritti: Un Percorso di Crescita e Consapevolezza	€. 15.000,00			€. 10.500,00		
13. Comune di Castelfranco Emilia (MO) (Prot. RER. n.	SEMI (di) LEGALITA'	€. 65.000,00			€. 38.600,00		

0649940 del 14/06/2024)							
14. Comune di Bologna (Prot. RER. n. 0650137 del 14/06/2024)	Educazione alla legalità democratica e contrasto alle mafie	€ 77.000,00			€ 45.000,00		
15. Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) (Prot. RER. n. 0650440 del 14/06/2024)	GAL 2024- GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (10 ^a edizione)	€ 30.144,00			€ 22.000,00		
16. Unione Terred'Acqua (BO) (Prot. RER. n. 0650513 del 14/06/2024)	Liberiamoci dalle mafie - II parte	€ 9.240,00			€ 7.000,00		
17. Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) (Prot. RER. n. 0650562 del 14/06/2024)	C'è chi dice NO!	€ 15.500,00			€ 12.000,00		
18. Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Giurisprudenza (Prot. RER. n. 0650844 del 14/06/2024)	Gli osservatori sulla criminalità organizzata: metodi e politiche a confronto	€ 13.000,00			€ 10.000,00		
19. Comune di Bondeno (FE) (Prot. RER. n. 0650963 del 14/06/2024)	Giovani liberi dalle mafie – Ampliamento Attività	€ 8.880,00			€ 7.000,00		

20. Comune di Pieve di Cento (BO) (Prot. RER. n. 0651026 del 14/06/2024)	Interventi di riqualificazione della casa di accoglienza denominata "IL PONTE"			€ 190.000,00			€ 152.000,00
21. Provincia di Reggio Emilia (Prot. RER. n. 0651274 del 14/06/2024)	Noi contro le Mafie	€ 70.000,00			€ 25.000,00		
22. Comune di Reggio nell'Emilia (Prot. RER. n. 0651398 del 14/06/2024)	(RI)EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	€ 35.000,00			€ 18.000,00		
23. Comune di Argenta (FE) (Prot. RER. n. 0652090 del 14/06/2024)	Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il Comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall' ANBSC			€ 107.500,00			€ 86.000,00
24. Comune di Casalecchio di Reno (BO) (Prot. RER. n. 0652125 del 14/06/2024)	Politicamente Scorretto 20244	€ 42.000,00			€ 25.000,00		
25. Comune di Bentivoglio (BO) (Prot. RER. n. 0652159 del 14/06/2024)	Diritti in movimento: costruire una Comunità consapevole	€ 8.328,00			€ 6.500,00		
26. Comune di Portomaggiore (FE) (Prot. RER. n. 0652263 del 14/06/2024)	Azioni per il contrasto del lavoro irregolare e la promozione della legalità sul territorio del Comune di Portomaggiore	€ 15.000,00			€ 12.000,00		

27. Dipartimento di Scienze Giuridiche - Alma Mater - Università di Bologna (Prot. RER. n. 0652437 del 14/06/2024)	La formazione come presidio di legalità: azioni per enti, professionisti ed aziende.	€ 18.000,00			€ 13.500,00		
28. Comune di Marzabotto (BO) (Prot. RER. n. 0652675 del 14/06/2024)	Cosa resta di Radio Aut? Informare, comprendere, raccontare	€ 9.518,40			€ 7.500,00		
29. Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA) (Prot. RER. n. 0654217 del 17/06/2024, spedita il 14/06/2024)	La luce della legalità contro le mafie	€ 32.400,00	€ 15.000,00		€ 25.500,00		
30. Comune di Bellaria Igea Marina (RN) (Prot. RER. n. 0654319 del 17/06/2024, spedita il 14/06/2024)	Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità della Provincia di Rimini – progetto anno 2024	€ 30.000,00			€ 24.000,00		
31. Comune di Riccione (RN) Prot. RER. n. 0654533 del 17/06/2024, spedita il 14/06/2024)	Emergenza abitativa a Riccione			€ 450.000,00			
32. Comune di Russi (RA) Prot. RER. n. 0654632 del 17/06/2024, spedita il 14/06/2024)	Palestra di legalità	€ 13.100,00			€ 9.000,00		
33. Comune di Caldasco (PC)	Una comunità che educa alla legalità – anno 2024	€ 8.000,00		€ 150.000,00	€ 6.400,00		€ 120.000,00

Prot. RER. n. 0654686 del 17/06/2024, spedita il 15/06/2024)							
34. Comune di Berceto (PR) Prot. RER. n. 0654796 del 17/06/2024 spedita il 15/06/2024)	Una Comunità in VILLA	€. 47.000,00		€. 130.000,00	€. 30.000,00		€. 104.000,00
TOTALI		775.347,90	€. 15.000,00	€. 1.249.500,00	€. 500.000,00	-----	€. 639.600,00

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
" _____ " IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DALL'ARTICOLO _____, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

_____ (Denominazione Ente), C.F. _____
rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o
_____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
 - al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante del _____ (*Denominazione Ente*) , con lettera inviata il _____, acquisita al protocollo della Regione al n. _____, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato “_____”;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal _____ (*Denominazione Ente*), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato, _____ (*descrizione finalità progetto*);

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal _____ (*Denominazione Ente*) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di _____ programma (di _____ seguito _____ Accordo) con _____ (*Denominazione Ente*).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto " _____ ".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n.**
_____.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
--------------------------	--------------

Totale spese correnti	€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
Totale spese investimento	€.

Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al _____
(*Denominazione Ente*), la somma complessiva di €..... di cui €.....
a titolo di contributo alle spese correnti e €..... a titolo di
contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa
complessiva prevista di €. (€.per spese d'investimento
e €. per spese correnti), di cui €. a carico del
_____ (*Denominazione Ente*). Tale concessione
consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di
eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in
bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle
risorse regionali concesse nell'anno 2024).

_____ (*Denominazione Ente*) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "_____";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "_____" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare

atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in per la Regione Emilia-Romagna e in per _____ (*Denominazione Ente*). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di €. sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal _____ (*Denominazione Ente*) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- _____ (*Denominazione Ente*) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8 **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del _____ (*Denominazione Ente*), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati

relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 _____ (Denominazione Ente) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per _____
(Denominazione Ente)